



IL RETTORE

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 204 "Riordinamento della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri di Siena e dell'Università per Stranieri di Perugia";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente, in particolare l'articolo 19;

Visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 191 del 7 settembre 2012, nel testo vigente, in particolare gli articoli da 2 a 10;

Visto il D.R. n. 231 del 17 ottobre 2012, con il quale è stato attivato, a far data dal 1° novembre 2012, il *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali* dell'Università per Stranieri di Perugia;

Ritenuto di avviare le procedure finalizzate all'elezione, per il triennio 2016–2019, delle seguenti rappresentanze nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali:

- un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti comandati corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti incaricati corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- un numero di rappresentanti del personale tecnico e amministrativo che presta servizio nel Dipartimento corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- un numero di rappresentanti dei collaboratori ed esperti linguistici corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1,

decreta

- 1.** di indire per il giorno **4 maggio 2016** le elezioni per la nomina nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, per il triennio 2016–2019, di:
 - un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
 - un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti comandati corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1



- un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti incaricati corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- un numero di rappresentanti del personale tecnico e amministrativo che presta servizio nel Dipartimento corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- un numero di rappresentanti dei collaboratori ed esperti linguistici corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1.

2. di stabilire inoltre quanto segue:

2.1 Ora e luogo

Le elezioni in parola si svolgeranno presso la Sala del Consiglio di Palazzo Gallenga il giorno **4 maggio 2016**, dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

2.2 Commissione elettorale

È nominata con provvedimento del Rettore una Commissione Elettorale composta da:

- a) un Presidente, da individuare tra: professori di I e II fascia, ricercatori, personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla D
- b) due componenti effettivi, di cui uno con funzioni di Segretario, da individuare tra: ricercatori, docenti comandati ed incaricati, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla C, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato
- c) due componenti supplenti da individuare tra: ricercatori, docenti comandati ed incaricati, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla C, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.

La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente:

- antecedentemente alla data di svolgimento delle elezioni: per pubblicare gli elenchi dell'elettorato attivo e passivo; per decidere su eventuali ricorsi riguardanti la non corretta compilazione degli elenchi dell'elettorato; per dirimere eventuali contestazioni in ordine alla propaganda elettorale nell'Ateneo
- successivamente allo svolgimento delle elezioni: per presenziare allo spoglio; per esaminare i verbali del Seggio e gli altri atti relativi alla votazione
- per ogni altro fatto o situazione attinente all'organizzazione ed allo svolgimento delle elezioni, per il quale si renda necessario il suo intervento.

Nelle deliberazioni della Commissione le astensioni si computano come voti negativi.

2.3 Seggio Elettorale

È costituito un Seggio Elettorale, nominato con provvedimento del Rettore, composto da:

- a) un Presidente da scegliere tra: professori di II fascia, ricercatori, docenti comandati ed incaricati, personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla D
- b) due scrutatori da scegliere tra: ricercatori, docenti comandati ed incaricati, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato
- c) un Segretario da scegliere tra: ricercatori, docenti comandati ed incaricati, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato
- d) due scrutatori supplenti da scegliere tra: ricercatori, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.



2.4 Elettorato attivo e passivo

Elettorato attivo:

- per l'elezione dei rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi
- per l'elezione dei rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti comandati, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi
- per l'elezione dei rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti incaricati, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi
- per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti di ruolo alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi
- per l'elezione dei rappresentanti dei collaboratori ed esperti linguistici, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti di ruolo alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi;

Elettorato passivo:

- per l'elezione dei rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana, l'elettorato passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocazione a riposo
- per l'elezione dei rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti comandati, l'elettorato passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocazione a riposo
- per l'elezione dei rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti incaricati, l'elettorato passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocazione a riposo
- per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo di ruolo, l'elettorato passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria che, alla data di pubblicazione dei relativi elenchi, prestano servizio nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocazione a riposo
- per l'elezione dei rappresentanti dei collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, l'elettorato passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocazione a riposo.

È, in ogni caso, escluso dall'elettorato attivo e passivo il personale sospeso dal servizio, anche solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare. È altresì escluso dal solo elettorato passivo il personale collocato in aspettativa obbligatoria.

2.5 Pubblicazione degli elenchi dell'elettorato

In data **22 aprile 2016** gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Ateneo a cura della Commissione Elettorale di cui al precedente paragrafo 2.2.

L'elencazione, ordinata alfabeticamente per cognome, deve recare accanto a ciascun nome il numero d'ordine progressivo.

Avverso gli elenchi dell'elettorato attivo e passivo gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione Elettorale fino al terzo giorno antecedente la data delle elezioni.

La Commissione Elettorale decide motivatamente nei due giorni successivi, con pubblicazione della decisione nel sito istituzionale dell'Ateneo.



2.6 Adempimenti preliminari

Il giorno antecedente lo svolgimento delle elezioni, i componenti del Seggio Elettorale sono convocati, a cura della Commissione elettorale per procedere alla costituzione del Seggio ed agli adempimenti preliminari. Nel caso in cui l'insediamento non sia possibile in tale giorno, il Seggio si costituisce, su convocazione del Presidente, nello stesso giorno delle votazioni con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio delle operazioni elettorali.

Il Presidente del Seggio procede alla verifica del materiale elettorale occorrente, nonché all'espletamento degli atti necessari alle operazioni di voto.

In particolare devono essere resi disponibili:

- a) schede elettorali in congruo numero e di colore differenziato per ciascuna delle rappresentanze di cui al paragrafo 1
- b) distinti elenchi degli elettori ammessi alla votazione per la registrazione dei votanti
- c) distinti elenchi degli aventi diritto all'elettorato passivo, da affiggersi all'esterno del Seggio
- d) urne per la raccolta delle schede votate.

Gli elenchi dell'elettorato nonché le schede elettorali devono essere autenticate prima dell'inizio della votazione, mediante apposizione del timbro dell'Università e della sigla del Presidente del Seggio.

L'eventuale regolarizzazione della composizione del Seggio deve avvenire prima dell'inizio delle operazioni di voto.

Nel corso delle operazioni di voto, per la regolare costituzione del Seggio è indispensabile la presenza di almeno tre componenti dello stesso, ivi compreso il Segretario; in caso di assenza del Presidente le sue funzioni sono svolte dal più anziano di età degli scrutatori presenti.

Le operazioni svolte dal Seggio, sia nella fase preliminare, sia nelle fasi delle votazioni e dello scrutinio, devono essere riportate in un verbale, redatto a cura del Segretario del Seggio.

2.7 Modalità di votazione

Le operazioni di voto hanno inizio e termine nelle ore indicate nel precedente art. 2.1. Sono ammessi al voto gli elettori che, al momento di chiusura del seggio, si trovino nei locali dello stesso.

Nel giorno e nell'ora fissati, il Presidente del Seggio, dichiarata aperta la votazione, consegna a ciascun elettore - previa sua identificazione - una scheda, a seconda della componente cui l'elettore appartiene.

L'elettore è ammesso al voto in quanto risulti iscritto nel relativo elenco elettorale. Egli deve apporre la propria sottoscrizione nell'apposito elenco dei votanti.

Il voto è personale e segreto; esso deve essere espresso in modo inequivoco e non riconoscibile. L'indicazione del cognome è da considerarsi sufficiente; l'indicazione del nome è indispensabile solo in caso di omonimia. È valida anche la votazione espressa mediante indicazione del numero d'ordine che contraddistingue il candidato nell'elenco dell'elettorato passivo.

Nel caso di elettori disabili, non vedenti o non deambulanti, può ammettersi l'accompagnamento in cabina solo previa esibizione di un documento medico accertante la causa di impedimento. Tale documento, non necessario in caso di notoria disabilità, dovrà essere allegato al verbale.

Per le rispettive rappresentanze dei docenti di lingua e cultura italiana, dei docenti comandati, dei docenti incaricati e del personale tecnico e amministrativo può essere espressa una sola preferenza.

Per la rappresentanza dei collaboratori ed esperti linguistici possono essere espresse un massimo di due preferenze.

Effettuata la votazione, la scheda, opportunamente ripiegata, viene introdotta nell'apposita urna.

2.8 Consegna di nuove schede, annullamento, mancata consegna

L'elettore ha diritto alla consegna di una seconda scheda, in sostituzione di quella consegnatagli, nei seguenti casi:

- a) quando accerti che nella prima scheda sono presenti caratteristiche tali da consentire la successiva identificazione del voto
- b) quando affermi di aver errato nell'attribuzione del voto.

Una scheda votata deve essere annullata:



- a) quando l'elettore, una volta espresso il voto, venga meno all'obbligo della segretezza del voto medesimo mostrando la scheda aperta
- b) quando il Presidente, all'atto di inserire la scheda nell'urna, accerti che la stessa sia strappata, segnata o altrimenti riconoscibile dall'esterno.

La scheda deteriorata, errata o annullata non può essere inserita nell'urna; timbrata sul retro e firmata da almeno due componenti del Seggio, essa deve essere chiusa in una busta sigillata.

Le operazioni di cui sopra sono effettuate su insindacabile giudizio del Presidente del Seggio. Gli scrutatori possono comunque richiedere che le loro osservazioni in merito siano trascritte nel processo verbale della votazione.

Qualora l'elettore non restituisca al Presidente la scheda consegnatagli, non può essere nuovamente ammesso al voto.

2.9 Quorum per la validità delle elezioni

Per ciascuna rappresentanza, ai fini della validità delle votazioni è necessario che partecipi alle stesse almeno il 50% degli aventi diritto al voto.

Qualora tale quorum non venga raggiunto nella prima votazione, si dà luogo ad una seconda votazione il giorno **6 maggio 2016**, dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

Qualora neppure nella seconda votazione vi sia il raggiungimento del quorum, il giorno **10 maggio 2016**, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, si procede alla terza votazione.

2.10 Operazioni di scrutinio

Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni elettorali, alla presenza della Commissione Elettorale, il Presidente del Seggio apre lo scrutinio. Possono assistere allo scrutinio tutti gli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo, senza facoltà di intervento e sotto l'autorità del Presidente. Nel caso di turbativa delle operazioni il Presidente provvede a far allontanare i responsabili, ovvero, se del caso, ad interrompere lo scrutinio.

Preliminarmente, il Presidente provvede a chiudere in busta sigillata tutti gli atti della votazione non necessari per lo scrutinio. Il Presidente provvede altresì a chiudere in distinte buste sigillate tutti gli atti relativi alle votazioni che verranno scrutinate successivamente e a sigillare le relative urne.

Sono nulle le schede:

- che non siano quelle predisposte dall'Amministrazione universitaria o che, comunque, siano prive del timbro e/o della firma del Presidente del Seggio
- che presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto farsi riconoscere
- che contengano il voto espresso in modo equivoco o preferenze in numero diverso da quello previsto
- che contengano il voto espresso per un nominativo non compreso nel relativo elenco dell'elettorato passivo.

Ciascuno scrutatore ha il diritto di contestare l'assegnazione del voto, qualora si trovi in disaccordo con il Presidente. Se non viene trovato un accordo in via breve, la contestazione viene verbalizzata e la scheda contestata viene provvisoriamente assegnata secondo la determinazione assunta dal Presidente, mentre il giudizio finale sarà adottato dalla Commissione Elettorale entro 3 (tre) giorni dallo svolgimento delle elezioni.

Il Segretario provvede a tenere il conto dei risultati dello scrutinio su apposite tabelle.

Terminato lo scrutinio il Presidente provvede a riporre gli atti relativi in una busta sigillata curando personalmente la consegna dell'intera documentazione al Presidente della Commissione Elettorale.

2.11 Verifica e proclamazione dei risultati

Immediatamente dopo la chiusura dello scrutinio, la Commissione elettorale provvede ad accertare i risultati delle elezioni sulla base del verbale e, se necessario, degli atti della votazione. I risultati sono comunicati immediatamente al Rettore, che li proclama con proprio decreto. Risultano eletti:



- per la rappresentanza dei docenti di lingua e cultura italiana, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1
- per la rappresentanza dei docenti comandati, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1
- per la rappresentanza dei docenti incaricati, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1
- per la rappresentanza del personale tecnico amministrativo, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1
- per la rappresentanza dei collaboratori ed esperti linguistici, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1

A parità di numero di preferenze prevale il candidato con maggiore anzianità di ruolo nella qualifica; in caso di pari anzianità di ruolo, prevale l'anzianità anagrafica.

In caso di cessazione anticipata dalla carica di un componente elettivo, questi viene sostituito, per il restante periodo di durata naturale dell'organo, dal primo dei non eletti inserito nella graduatoria di coloro che abbiano ottenuto preferenze pari o superiori al 15% del numero dei votanti. In caso di mancanza di tale graduatoria, si indicano elezioni suppletive, alle quali tuttavia non si dà luogo qualora la cessazione dalla carica avvenga nei tre mesi antecedenti la scadenza naturale dell'organo di cui il componente cessato faceva parte.

Il decreto di proclamazione degli eletti è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo.

2.12 Nomina degli eletti

Gli eletti sono nominati, con decreto del Rettore, quali componenti del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per un triennio a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Il Rettore
f.to prof. Giovanni Paciullo